


Quel cocktail micidiale

 comune-info.net/2018/01/quel-cocktail-micidiale-glifosato/

January 9, 2018



di Navdanya International

La tossicità dei **pesticidi** non è data solo ed esclusivamente dai principi attivi dichiarati dalle aziende ma anche dai **coformulanti**, tenuti spesso nascosti o non dichiarati in fase di autorizzazione e commercializzazione. A lanciare l'allarme il professor Gilles-Eric Séralini dell'Università francese di Caen che ha, pubblicato sulla rivista scientifica *Toxicology reports*, il suo **ultimo studio** in cui si dimostra che **gli erbicidi a base di glifosato contengono metalli pesanti, come l'arsenico**. Si tratta di coformulanti che non vengono dichiarati o dichiarati "inerti" e **coperti da segreto industriale** dalle aziende produttrici, **nonostante la loro comprovata tossicità**: testati su cellule umane, i coformulanti, composti da residui del petrolio, risultano avere **un effetto molto dannoso** in quanto si comportano da interferenti endocrini.

Lo studio del professor Seralini conferma quanto già denunciato da Navdanya e da molte organizzazioni della società civile al recente **tribunale Monsanto** e in successive occasioni: **i processi di regolamentazione sono tutt'altro che trasparenti e democratici, le grandi aziende dell'agribusiness hanno la possibilità e la capacità di intervenire nei processi decisionali della politica e degli enti deputati al controllo**. Conseguentemente, i **rischi per la salute** dei consumatori e dei lavoratori sono altissimi. Proprio in occasione del tribunale Monsanto, Navdanya International aveva realizzato **un'intervista con il professor Seralini** in cui si anticipavano i risultati dello studio ora pubblicato.



Il glifosato fu brevettato come erbicida presso le autorità competenti dalla Monsanto Company nel 1974. **Gli erbicidi in commercio non contengono mai esclusivamente glifosato che viene miscelato insieme ad altre sostanze chimiche nei prodotti commerciali.** Gli erbicidi a base di glifosato sono i più utilizzati nel mondo e, in particolare dal 1995, **i più utilizzati nelle colture ogm.** Gli ogm come il mais e la soia, sono coltivazioni transgeniche destinate anche all'alimentazione umana ed animale. La maggior parte di queste colture vengono modificate geneticamente per tollerare erbicidi a base di glifosato come il RoundUp (l'erbicida prodotto dalla Monsanto), per cui, **alti livelli di residui di glifosato ed altri componenti entrano nella catena alimentare**

Gilles-Eric Séralini ha detto: **“Richiediamo che le formule dei pesticidi vengano immediatamente rese pubbliche, insieme a qualsiasi test sanitario sia stato fatto su di essi.** I livelli “accettabili” di residui di glifosato in alimenti e bevande dovrebbero essere immediatamente divisi per un fattore di almeno mille volte, a causa dei veleni nascosti in questi preparati chimici. **Gli erbicidi a base di glifosato dovrebbero essere vietati”.**

Vandana Shiva, scienziata e ambientalista, ha dichiarato: **“Il dottor Gilles-Eric Seralini è stato il primo scienziato a fare uno studio approfondito della durata di due anni sul glifosato e sugli Ogm, mostrando l'impatto su organi vitali come reni e denunciando la cancerogenicità di questi agrotossici.** La Monsanto ha ripetutamente attaccato Seralini come confermato dalle rivelazioni contenute nei **Monsanto Papers**. I procedimenti legali hanno stabilito le alte credenziali del dottor Seralini come **scienziato indipendente** e le frodi scientifiche perpetrate dalla Monsanto. Seralini ha presentato nuove scoperte che forniscono prove scientifiche che i coformulanti all'interno degli erbicidi contengono metalli pesanti tossici come l'arsenico”.

DA LEGGERE

- Sul glifosato la battaglia inizia ora Ruchi Shroff
- I complici europei del glifosato Ruchi Shroff
- Sfida all'esibizione del potere tossico Vandana Shiva
- Che vuoi che sia un po' di glifosato Patrizia Gentilini
- Mamma mia, il glifosato. Veleni nel piatto Milena L.V. Molozzu
- La primavera libera dai pesticidi Simona Savino
- L'Europa avvelenata dai pesticidi R.S.